

San Severino nella rete regionale è una città a misura dei bambini

La firma nella sede dell'assemblea legislativa. Sarà adeguata tutta la pianificazione del territorio

IL PROTOCOLLO

SAN SEVERINO Anche il Comune di San Severino è entrato a far parte della rete regionale delle "città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti". La firma del protocollo è avvenuta al termine della consegna degli attestati da parte del presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, in occasione del trentennale della firma della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia, risalente al 20 novembre 1989. All'incontro nella sala delle riunioni del consiglio regionale hanno preso parte il vicesindaco settempedano e assessore ai Servizi alla persona e alla famiglia, Vanna Bianconi, il sindaco del consiglio comunale dei ragazzi, Alex Lovaglio, un insegnante accompagnatore dell'Istituto Tacchi Venturi diretto da Sandro Luciani e il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile, Dino Marinelli.

L'impegno

Dopo il saluto del presidente dell'assemblea legislativa Mastrovincenzo, il garante regionale dei diritti alla persona, Andrea Nobili, ha ricordato «l'accordo a difesa dei diritti dell'infanzia sottoscritto a New York trent'anni fa a cui aderì un gran numero di Paesi». Nella giornata in cui si è anche ricordata la figura della 18enne cooperante di una ditta fanese Silvia Romano, rapita un anno fa in Soma-



L'incontro nella sede del consiglio regionale

lia, Nobili ha lanciato una sfida «a mettere in campo misure al passo con i tempi con la rete regionale di Comuni, città sostenibili con determinazioni a vantaggio dei bambini e degli adolescenti».

La programmazione

Un incitamento all'adesione da parte di quei Comuni marchigiani che ancora non hanno sottoscritto il protocollo d'intesa è giunto dal presidente regionale Unicef, Italo Tanoni: «Vogliamo un maggior numero di amministrazioni comunali in rete per amplificare lo sforzo prodotto dalla Regione». Il dirigente del servizio Politiche sociali della giunta regionale, Giovanni Santarelli, ha spiegato il sen-

so del progetto delle «città sostenibili». «Notevole lo sforzo della Regione che attraverso una legge ha sollecitato la costruzione delle città adeguate ai bambini e ai soggetti deboli in termini urbanistici, di sicurezza, per sano stile di vita». Significativi gli esempi di città sostenibili amiche dei bambini di due centri come Fano e P.S. Elpidio, come hanno testimoniato i rispettivi assessori ed esponenti dei consigli comunali baby. Soddisfatta al termine la vicesindaco di San Severino, Vanna Bianconi, «per essere entrati a far parte della rete regionale perché San Severino da sempre crede nelle potenzialità dei giovani».

Luca Muscolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA